

Le ore contate

Quando si parla di certi ammalati si dice: ha una malattia incurabile; oppure: ha le ore contate; oppure: cerchiamo di far tutta la nostra parte per salvargli la vita. Queste sono espressioni umane, perché rivolte solo a chi è clinicamente grave.

Queste stesse espressioni dovremmo rivolgerle a noi e ad ogni fratello, anche se siamo in piena salute. Dovremmo dirci:

“Abbiamo una malattia incurabile: dacché siamo nati, infatti, moriamo ogni giorno, siamo soggetti a morire ogni giorno”.

“Abbiamo le ore contate!”. E chi, ammalato o no, non ha le ore contate? Solo Dio conta le nostre ore che possono essere meno numerose di quelle di un ammalato grave: ogni momento può essere l'ultimo della nostra vita.

Facciamo tutto il possibile per salvarci la vita. Sappiamo che può salvare la vita solo chi la dona ai fratelli.